

LAVORO E POLITICHE SOCIALI*Interrogazioni a risposta scritta:*

GIORDANO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'INAIL ritiene che in caso di malattie professionali manifestatesi prima dell'entrata del decreto-legge n. 38 del 2000 (danno biologico) anche se denunciate dopo l'entrata in vigore dello stesso decreto, il 25 luglio 2000 (per vari motivi, come ad esempio non sapere di essere affetti da una malattia professionale), deve essere applicata la precedente normativa T.U. 1124/1965;

le modalità di indennizzo applicate dall'INAIL sono tra loro molto diverse, determinando per questa via uno svantaggio per il lavoratore. Esiste perciò una sorta di discrezionalità nell'applicare la legge, di cui l'interrogante comprende la legittimità, viste la chiara normativa di riferimento decreto-legge 38/2000 e la modificazione intervenuta: Legge finanziaria 388/2000 articolo 73, comma 3 —:

se non ritenga necessario adottare iniziative affinché venga applicato l'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 38/2000 e la modificazione intervenuta nella legge finanziaria 388/2000 (articolo 73 comma 3) e le relative tabelle delle menomazioni di cui al decreto-legge 12 luglio 2000, per le malattie professionali che siano state correttamente denunciate, successivamente, all'entrata in vigore, (25 luglio 2000), delle anzidette norme.

(4-18342)

SANDI, RODEGHIERO e PANIZ. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la vicenda della Birreria Pedavena nella quale più volte è intervenuto anche il Ministero del lavoro, ancora non trova, una soluzione definitiva e il protrarsi di

tempi così lunghi, rischia di rimettere in discussione anche i passi in avanti sin qui faticosamente fatti;

nonostante la presenza di due offerte e la disponibilità nelle stesse — per quanto risulta all'interrogante, a discutere varie forme di acquisizione, la Società Heineken non ritiene ancora di sciogliere le riserve sulla vendita;

da notizie della stampa sembra che anche l'esercente locatario del ristorante birreria annesso, sia disposto ad inserirsi in un circuito virtuoso di cooperazione e di rilancio del sito con eventuali nuovi proprietari;

secondo l'interrogante, il totale stato di insicurezza rischia, come si diceva, di compromettere le importanti conquiste ottenute con la mediazione del Ministero nell'accordo sindacale firmato tra le parti e di violarlo per quanto riguarda la prosecuzione della produzione birraria;

a questo punto, secondo l'interrogante, risulta doveroso richiamare la Società Heineken al rispetto del patto stesso e creare le condizioni per una conclusione positiva di una vicenda che ha fatto talmente parlare di se da diventare un simbolo nel Nord-Est;

all'interrogante, è giunta notizia ufficiosa che il 5 dicembre 2005 dovrebbe svolgersi una riunione tra le parti —:

se il Ministro interrogato non intenda adottare iniziative volte a favorire una positiva soluzione di questa annosa e spinosa vicenda che tanto « preoccupa le maestranze, la popolazione, le organizzazioni sindacali e gli amministratori dei vari livelli istituzionali. (4-18354)

GASPERONI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il 16 settembre 2005, il Governo ha emanato un decreto che, di fatto, « espro-

pria » altre sedi di uffici Inps e Inpdap per conferirle al Fip (Fondo immobiliare pubblico);

il Ministero dell'economia e delle finanze continuerebbe così a vendere immobili, mentre agli enti tocca pagare l'affitto per le sedi cedute;

nello specifico si tratterebbe di uno stabile Inpdap ai Parioli a Roma e 4 dell'Inps, di cui uno al centro di Roma e 3 al centro di Torino, probabilmente messi sul mercato per indennizzare il Fip dal mancato guadagno dovuto alla non vendibilità di alcuni immobili delle Dogane destinati in parte ad uso abitativo;

la sede Inpdap scelta è già in affitto al Ministero dell'istruzione; con questa manovra del Ministero dell'economia l'ente corre il rischio di vedersi sottrarre il canone di locazione versato dal ministero e dover pagare la locazione al Fip;

i canoni di locazione che gli enti previdenziali sono costretti a pagare a seguito delle cartolarizzazioni aumentano di finanziaria in finanziaria, e ciò potrebbe produrre, nel medio e lungo periodo, effetti disastrosi per le casse degli enti stessi e quindi per il livello di prestazioni erogate;

le cartolarizzazioni messe in atto dal ministero del tesoro rappresentano, secondo l'interrogante, una vera forzatura delle precedenti leggi (legge n. 335 del 1995, sezione 3, articolo 27 comma *a*) che vietano espressamente la vendita di immobili pubblici adibiti ad uso strumentale, ovvero utilizzati per gli uffici degli enti stessi;

il Governo, per mettersi al riparo dai vari ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, introduce una norma nel decreto legge sulla competitività che cambia di fatto la legge sulla vendita degli immobili, ad azioni già avvenute —:

se sia a conoscenza che il 16 settembre 2005, sia stato emanato un decreto

che, di fatto, « espropria » altre sedi di uffici Inps e Inpdap per conferirle al Fip (Fondo immobiliare pubblico);

se non ritenga necessario e doveroso adottare iniziative affinché siano bloccate operazioni di cartolarizzazione che, di fatto arricchiscono, attraverso valorizzazioni finanziarie derivanti dall'immissione sul mercato dei titoli di investimento immobiliare, solamente i *pool* di banche che conducono le operazioni attraverso il Fondo immobili pubblici, depauperano un patrimonio pubblico di dubbia titolarità del demanio, essendo gli Enti in questione enti di natura sociale e di porre così fine, peraltro, ad una grave lesione dell'autonomia di questi stessi Enti. (4-18355)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

ZANELLA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

recentemente in Giappone, Canada, Nuova Zelanda e Australia, è stata proibita la somministrazione di psicofarmaci ai minori di 18 anni;

secondo autorevoli fonti negli Stati Uniti sarebbero oltre undici milioni i bambini sottoposti a terapie con psicofarmaci allo scopo di tentare di risolverne i disagi ed oltre 8 milioni i ragazzi sarebbero cronicamente dipendenti da psicofarmaci;

negli Stati Uniti migliaia di famiglie hanno intentato causa ai produttori del settore farmaceutico per i gravi danni alla salute arrecati a causa dei facili abusi nella somministrazione di dette sostanze, in particolare accuse e critiche di associazioni di consumatori e genitori sono dirette contro il *Ritalin*, un farmaco prodotto dalla Novartis (una multinazionale svizzera);

anche in Italia si registra un'attitudine crescente alla prescrizione di psicofarmaci in età infantile, senza che a fronte